



- Elementi comunicativi e lessicali**
- Fare la spesa al supermercato
 - Motivare la scelta di un prodotto
 - Esprimere gioia, rammarico o disappunto
 - Fare la spesa specificando la quantità
 - Offrire, accettare, rifiutare un aiuto
 - Tipi di contenitori e di negozi
- Elementi grammaticali**
- Pronomi diretti
 - *Lo so, Lo sapevo, Lo saprò*
 - Pronome partitivo *ne*
 - Pronomi diretti nei tempi composti
 - *L'ho saputo - L'ho conosciuto/a*
 - Pronomi diretti con i verbi modali
 - *Ce l'ho - Ce n'è*
- Civiltà**
- Dove fare la spesa
 - Prodotti tipici italiani
- Materiale necessario**
- Sezione A, punto 7, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 1 a pagina 115
- Sezione D, punto 2, attività di fissaggio:* alcune fotocopie della scheda numero 2 a pagina 116
- Sezione E, punto 2, role-play guidato:* alcune fotocopie della scheda numero 3 a pagina 117
- SU E GIÙ A FARE LA SPESA!:* alcune fotocopie della scheda numero 4 a pagina 118 e alcuni dadi
- Grammatica e Lessico:* alcune fotocopie della scheda numero 5 alle pagine 119 e 120

Per cominciare...

- Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* 1, 4, 5, 6

1

- In plenum osservate le immagini e invitate gli studenti ad associarvi le parole date.
 - Chiedete agli studenti quali tra i prodotti indicati comprano più spesso e volentieri.
- Soluzione:* 1. yogurt, 2. biscotti, 3. latte, 4. caffè, 5. parmigiano, 6. mele, 7. arance, 8. prosciutto

2

- Fate ascoltare il dialogo chiedendo agli studenti di concentrarsi sui prodotti di cui parlano le due ragazze.
 - Procedete al riscontro in plenum.
- Soluzione:* caffè, biscotti, mele, banane, formaggio

3

- Fate ascoltare nuovamente il dialogo con l'obiettivo di indicare, tra quelle date, le affermazioni corrette.

A Per me due etti di Parmigiano.

1

- Fate ascoltare di nuovo il dialogo per dare la possibilità agli studenti di confermare o meno le proprie risposte all'attività precedente.

2

- Fate ascoltare ancora il dialogo chiedendo ai corsisti di leggere contemporaneamente il testo e di concentrarsi sulla pronuncia.
- Invitate gli studenti a sottolineare le parole rispetto alle quali hanno qualche difficoltà di pronuncia e poi, se necessario, fate ascoltare ancora al fine di risolvere i dubbi.
- Fate lavorare gli studenti in coppia chiedendo loro di assumere i ruoli di Ilaria e Donatella e di leggere il dialogo.

3

- Invitate gli studenti a porsi reciprocamente le domande relative al dialogo e a rispondere.

Soluzione: 1. Perché Sergio preferisce *Illy* alle altre marche; 2. Perché a Sergio piacciono tanto e perché la confezione è più economica; 3. Compra le banane perché non ci sono le mele rosse che piacciono a Sergio, ma soltanto quelle verdi; 4. Ilaria compra due etti di Parmigiano Reggiano e Donatella compra il Grana Padano

4

- Scrivete alla lavagna:

Le ricordo *Lo prendi anche tu?*

- Riflettete in plenum: le due frasi sono presenti nella prima battuta di Donatella, nel dialogo del punto A1. Esaminate la prima, *le ricordo*. Che cosa ricorda Donatella? Lasciate che gli studenti vi suggeriscano la risposta, ovvero Donatella ricorda le cose che deve comprare. Passate quindi alla seconda *lo prendi anche tu?* Che cosa prende Ilaria? Ilaria prende il caffè.

- Annotate le frasi della battuta alla lavagna e scrivete accanto il loro equivalente. Sostituite il pronome con l'informazione per esteso, facendovela suggerire dagli studenti:

Le ricordo = *Ricordo le cose che devo comprare*
Lo prendi anche tu? = *Prendi anche tu il caffè?*

- Che cosa sostituiscono i pronomi *le* e *lo*?

le = *le cose* *lo* = *il caffè*

- Invitate gli studenti a ricercare nel dialogo altri pronomi simili a *le* e *lo*.

- Procedete al riscontro in plenum, chiedendo agli studenti di indicarvi a quali sostantivi si riferiscono i pronomi individuati.

- Annotate il risultato alla lavagna:

ne = *tre, quattro caffè* *lo, lo, lo, lo* = *caffè*
li = *i biscotti* *le, le* = *mele*
Lo = *questo, questa cosa* *lo* = *Sergio*

5

- Fate lavorare gli studenti individualmente e chiedete loro di completare il dialogo tra Donatella e Giorgia con i pronomi dati.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: *lo, lo, li, li, li, le, le, lo*

6

- Invitate gli studenti a riassumere brevemente per iscritto il dialogo introduttivo.

7

- Osservate in plenum le tre domande e le tre risposte: ancora una volta possiamo provare a sostituire i pronomi con i sostantivi a cui si riferiscono e quindi avremo la seguente situazione:

lo = *il caffè* *le* = *le banane*
la = *Giorgia*

- Analizziamo solamente le risposte:

Perché lo preferisco agli altri.
No, le trovo troppo mature.
Sì, la conosco bene.

- Naturalmente se leggiamo solamente la risposta non riusciamo a capire il messaggio e potremmo porre delle domande:

Che cosa preferisce agli altri? il caffè (lo)
Che cosa trova troppo mature? le banane (le)
Chi conosce bene? Giorgia (la)

- A questo punto possiamo affermare che i pronomi visti finora rispondono alle domande *chi?/che cosa?* e rappresentano quindi il complemento oggetto o oggetto diretto della frase. Una volta che l'oggetto in questione è stato menzionato, è possibile sostituirlo ricorrendo al pronome diretto, per evitare ripetizioni.

- Osservando la tabella vediamo che *mi* e *ti* si riferiscono rispettivamente alla prima e seconda persona singolare, *lo* alla terza persona maschile singolare, *la* alla terza persona femminile singolare, *La* alla forma di cortesia, *ci* e *vi* rispettivamente alla prima e seconda persona plurale, *li* alla terza persona maschile plurale, *le* alla terza persona femminile plurale.

Attività di fissaggio

- Dividete la classe in gruppi di quattro o cinque persone. Fotocopiate la scheda numero 1 a pagina 115 e consegnatene una copia ad ogni gruppo.
- Chiedete agli studenti di immaginare la seguente situazione: in occasione della fine del corso si è

deciso di organizzare una serata in allegria. Gli organizzatori hanno fatto una lista delle cose che servono ed ora bisogna suddividersi i compiti e stabilire *chi porta cosa*. Gli studenti inseriscono i loro nomi nella colonna a sinistra della tabella e uno studente comincia ponendo la prima domanda sottostante: *Chi porta la birra?* Gli altri dovranno decidere chi porta la birra, mettere una crocetta in corrispondenza del nome dello studente e dell'oggetto da lui portato e formulare la frase, ad esempio: *La porta Florian*. Colui che porta l'oggetto nominato procederà con la domanda successiva e così via fino a completare la tabella.

- Invitate gli studenti a conservare il loro elaborato.

8

- Fate lavorare gli studenti in coppia: osservando la tabella a turno si risponde alle domande secondo il modello dato.

Soluzione: 1. La faccio io, 2. Le incontro oggi, 3. Ci accompagnano alcuni amici, 4. Sì, lo conosco anch'io, 5. Sì, ma ti sento male

9

- Osservate in plenum le frasi contenute nei fumetti: in questi due casi il pronome *lo* si riferisce all'intera frase precedente o ad una serie di suoi componenti, ovvero *so che il Grana Padana costa di meno* e *non sapevo che non mangi volentieri le mele rosse* quindi assume valore neutro.

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e a completare le risposte con *lo so*, *lo sapevo*, *lo saprò*.

Soluzione: 1. *No*, non lo so; 2. *Sì*, lo sapevo; 3. *Sì*, lo so; 4. *Lo saprò stasera*; 5. *No*, non lo sapevo

B Che bello!

1

- In plenum osservate i disegni e formulate delle ipotesi: che cosa fanno le persone rappresentate? Qual è il loro stato d'animo?
- Fate ascoltare il dialogo e chiedete agli studenti di abbinare le frasi ai disegni.

Soluzione: (dall'alto al basso e da sinistra verso destra) c, e, a, b, d, f

2

- Osservate in plenum le frasi date: in quali casi la

persona che parla è contenta e in quali non lo è?

Soluzione: chi parla è contento nelle frasi c, d, f; chi parla non è contento nelle frasi a, b, e

- Il plenum leggete le espressioni utilizzate per esprimere gioia e quelle usate per esprimere rammarico o disappunto.

3

- Fate lavorare gli studenti individualmente e lasciate loro il tempo per completare le frasi con le espressioni appena viste.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Accidenti/Mannaggia – Che bella notizia/Che bello – Che bello/Che bella sorpresa – Peccato/Che peccato – Che rabbia/Che brutta notizia/Accidenti/Mannaggia/Peccato/Che peccato – Che bello

4

- Fate lavorare gli studenti in coppia: invitateli ad alternarsi nei ruoli di A e B e a svolgere il role-play dato.

C Quanto ne vuole?

1

- Lasciate agli studenti qualche minuto di tempo a disposizione per mettere in ordine il dialogo.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1, 4, 5, 8, 6, 7, 3, 2

2

- Scrivete alla lavagna:

*ne prendo tre
ne prendo due
quanto ne vuole?*

- Riflettete in plenum: le tre frasi sono contenute nel dialogo al punto 1. Esaminate la prima, *ne prendo tre: Che cosa prende la signora?* Lasciate che gli studenti vi suggeriscano la risposta, ovvero *La signora prende tre etti di prosciutto crudo*. Passate quindi alla seconda *ne prendo due: Che cosa prende la signora? La signora prende due litri di latte*. Infine la terza frase *Quanto ne vuole?: Che cosa vuole la signora? La signora vuole una certa quantità di prosciutto*.

- Annotate le frasi alla lavagna e scrivete accanto il

loro equivalente sostituendo il pronome con l'informazione per esteso, facendovela suggerire dagli studenti:

Ne prendo tre = Prendo tre etti di prosciutto crudo

Ne prendo due = Prendo due litri di latte

Quanto ne vuole? = Quanto prosciutto vuole?

- Che cosa sostituisce il pronome *ne*?

ne = (tre etti) di prosciutto crudo

ne = (due litri) di latte

ne = (una certa quantità) di prosciutto

- Analizziamo ancora le frasi:

Ne prendo tre

Ne prendo due

Quanto ne vuole?

- Anche in questo caso se leggiamo solamente queste frasi non riusciamo a capire il messaggio e potremmo porre delle domande:

Che cosa prende? Prendo 3 etti di prosciutto

crudo = ne prendo 3 etti

Che cosa prende? Prendo 2 litri di latte = ne prendo 2 litri

- A questo punto possiamo affermare che il pronome *ne*, come gli altri pronomi diretti visti alla sezione A, risponde alle domande *chi?/che cosa?* e rappresenta quindi il complemento oggetto o oggetto diretto della frase. In questo caso però il pronome si usa per indicare una determinata quantità del sostantivo a cui si riferisce e non cambia in relazione al numero e al genere del sostantivo stesso.
- Osservate in plenum la tabella: oltre a quanto detto possiamo notare che *ne* si usa nella negazione assoluta *non ne conosco nessuna*, ma non si usa con *tutto/i/a/e*, infatti nei casi in cui è presente *tutto*, non ci si riferisce più ad una quantità dell'elemento in questione, ma all'intero, all'intera quantità dell'elemento.

3

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: a turno si rivolgono le domande date e rispondono tenendo conto degli esempi forniti in tabella.

Soluzione: 1. Ne vorrei un chilo; 2. Io ne prendo tre; 3. Sì, ne compro una dozzina di bottiglie; 4. Ne abbiamo quattro; 5. No, ne compro solo uno

4

- Fate lavorare gli studenti in coppia e invitateli a

svolgere un dialogo simile a quello del punto C1 con l'aiuto delle parole date.

D Dove li hai comprati?

1

- Fate lavorare gli studenti in coppia. Il compito consiste nel leggere il dialogo e rispondere alle domande.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Li ha comprati da *Bulgari*, 2. Le ha comprate per il matrimonio di *Alessia*, 3. Perché *Alessia* e *Fabrizio* non l'hanno invitata al loro matrimonio, 4. *Dino* e altri vecchi amici

2

- Scrivete alla lavagna:

- *Che begli orecchini! Dove li hai comprati?*
- *Li ho comprati da Bulgari.*

- *A me piacciono le tue scarpe.*

- *Grazie! Le ho comprate per il matrimonio di Alessia.*

- Anche in questo caso *li* e *le* sostituiscono il complemento oggetto, *gli orecchini* e *le scarpe*. Invitate gli studenti a riflettere sulle frasi *Li ho comprati da Bulgari* e *Le ho comprate per il matrimonio di Alessia* e chiedete loro se notano qualcosa di particolare. Discutete insieme: le due frasi in questione sono al passato prossimo e hanno come ausiliare il verbo *avere*. Nonostante ciò il participio passato è declinato per genere e numero a seconda del sostantivo a cui si riferisce il pronome diretto che precede il verbo.
- In plenum osservate la tabella. Fate osservare che per le forme singolari del pronome diretto di terza persona *lo* e *la* è possibile l'elisione della vocale davanti al verbo *avere*. Nel caso dei pronomi plurali, invece, la vocale si conserva per distinguerli dalle rispettive forme singolari.

Attività di fissaggio

- Ricostituite i gruppi formati per l'attività del punto A7. Fotocopiate la scheda numero 2 a pagina 116 e consegnatene una copia ad ogni gruppo.
- Chiedete agli studenti di immaginare stavolta la seguente situazione: dopo essersi preoccupati di

dividersi i compiti in relazione a quanto da procurare per la festa di fine corso, è finalmente arrivato il giorno stabilito e, prima di iniziare a preparare, si controlla che tutto sia veramente disponibile. Gli studenti inseriscono i loro nomi nella colonna a sinistra della tabella e uno studente comincia ponendo la prima domanda sottostante: *Chi ha portato la birra?* Gli altri dovranno cercare di ricordare chi aveva il compito di portare la birra, mettere una crocetta in corrispondenza del nome dello studente e dell'oggetto da lui portato e formulare la frase, ad esempio: *L'ha portata Florian.* Chi risponde procederà con la domanda successiva e così via fino a completare la tabella.

- Al termine gli studenti possono confrontare il foglio dell'attività del punto A7 con quello appena elaborato e vedere se i piani sono stati rispettati o meno!

3

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: a turno si rivolgono le domande date e rispondono secondo il modello.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. Li ho visitati l'anno scorso; 2. No, ne abbiamo lette solo alcune; 3. Sì, l'ho comprato ieri; 4. Sì, le abbiamo conosciute tutte; 5. Ne ho letto solo uno; 6. Perché oggi ne ho già presi tre

4

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia: questa volta si tratta di completare il dialogo con la forma verbale giusta tra quelle date a piè pagina.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. lo sapevi, 2. L'ho saputo, 3. l'ha conosciuto, 4. Lo aveva conosciuto, 5. l'ho saputo

5

- Osservate la tabella e discutete della differenza di significato tra *l'ho saputo* e *lo sapevo*, *la conosco* e *l'ho conosciuta*: *lo sapevo* e *la conoscevo* indicano uno stato in cui si trovava il parlante che è quello di *sapere/non sapere*, *conoscere/non conoscere* qualcuno o qualcosa. Le due espressioni al passato prossimo invece, *l'ho saputo* e *l'ho conosciuta*, indicano l'azione di *venire a sapere* qualcosa o *fare la conoscenza* di qualcuno in un momento preciso.

E Ti posso aiutare?

1

- Fate ascoltare i mini dialoghi e chiedete agli studenti di indicare se chi risponde accetta o rifiuta l'aiuto offerto.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: accetta: 2, 3, 4; non accetta: 1, 5, 6

2

- Richiamate l'attenzione degli studenti sulle espressioni presenti in tabella, utili ad offrire collaborazione e aiuto, ad accettarli e a rifiutarli.

- Fate ascoltare di nuovo i mini dialoghi e chiedete agli studenti di indicare quali espressioni, tra quelle appena viste, hanno ascoltato.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Ti posso aiutare?; No, grazie; Vuoi una mano?; La posso aiutare?; La ringrazio tanto; Hai bisogno di aiuto?; Posso fare qualcosa?; Grazie, molto gentile

Role-play guidato

- Fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 117. Fate lavorare gli studenti in coppia e consegnate ad ognuna una scheda. Invitate gli studenti a ripetere più volte il dialogo, sostituendo le informazioni scritte in caratteri diversi con quelle contenute nei riquadri sottostanti, con lo stesso carattere.

3

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e, alternandosi, a utilizzare le espressioni viste per svolgere i brevi dialoghi indicati nel role-play.

4

- Fate lavorare gli studenti in coppia: il compito consiste nel leggere il dialogo e rispondere alle domande.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. b, 2. b, 3. b

5

- Scrivete alla lavagna:

*mi puoi accompagnare?
devo comprarlo oggi*

- Chiedete agli studenti di indicarvi cosa notano nella posizione dei pronomi *mi* e *lo*.

- Riflettete in plenum: i pronomi diretti finora visti compaiono immediatamente prima del verbo. Se osserviamo quanto scritto alla lavagna, vediamo che il pronome appare immediatamente prima del verbo in *mi puoi accompagnare?* e unito all'infinito in *devo comprarlo oggi*. La possibilità di agganciare il pronome all'infinito, che in questi casi perde la *e* finale, dipende dalla presenza dei verbi modali *dovere*, *volere* e *potere*. La posizione del pronome, immediatamente prima del verbo o unito all'infinito diventa quindi una libera scelta del parlante e non incide minimamente sul significato e la correttezza della frase.

6

- Sulla base di quanto detto, invitate gli studenti a completare la tabella.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: Ti, vederci, Vi, accompagnarle

7

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e, alternandosi, a dare due risposte per ogni domanda, come esemplificato dal modello.

Soluzione: 1. La devo parcheggiare qui/Devo parcheggiarla qui perché è l'unico posto, 2. Li vogliamo invitare/Vogliamo invitarli perché sono nostri amici, 3. Le vuole accompagnare/Vuole accompagnarle perché è tardi, 4. Lo posso consegnare/Posso consegnarlo fra un'oretta, 5. Ne devo comprare/Devo comprarne un chilo

F Vocabolario

1

- Fate lavorare gli studenti in coppia. Il compito consiste nel collegare ogni contenitore al proprio contenuto.

- Scrivete alla lavagna:

Questo/a è un/una...

- Richiamate l'attenzione sulla presenza della preposizione *di* e invitate gli studenti a formulare le frasi per intero, ad esempio *questa è una lattina di Coca cola*, *questo è un tubetto di dentifricio* ecc.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: una lattina di Coca cola, un tubetto di dentifricio, un vasetto di marmellata, una scatoletta di tonno, una bottiglia d'acqua, un pacchetto di spaghetti

2

- In plenum osservate le immagini dei vari negozi e invitate gli studenti ad abbinarli ai prodotti della lista.

- Procedete al riscontro in plenum, sottolineando l'alternarsi delle diverse preposizioni *in* e *al* davanti ai sostantivi che indicano i tipi di negozi e *dal* davanti al sostantivo relativo alla persona che vende un certo tipo di prodotto.

Soluzione: compriamo: 1. un dizionario in libreria, 2. un mazzo di rose dal fioraio, 3. uno yogurt al supermercato, 4. i dolci in pasticceria, 5. un medicinale in farmacia, 6. un chilo di arance dal fruttivendolo, 7. il pane in panetteria, 8. i gamberi freschi dal pescivendolo

- Discutete in plenum: tutti i prodotti della lista possono essere acquistati al supermercato oppure nei relativi negozi specializzati. Quali sono le abitudini degli studenti? Dove preferiscono fare la spesa?

G Ce l'hai o no?

1

- Fate lavorare gli studenti in coppia. Il compito consiste nel leggere il dialogo e mettere in ordine cronologico le affermazioni sottostanti.

- Procedete al riscontro in plenum.

Soluzione: 1. a, 2. b, 3. e, 4. d, 5. c

2

- Scrivete alla lavagna:

- Hai la lista della spesa?
- Sì, ce l'ho.

- Riflettete in plenum: il pronome *l'* sta per *la* e si riferisce alla lista della spesa. Nella risposta però è presente anche il pronome *ci* che davanti ad un altro pronome si trasforma in *ce*. In questo caso *ci*, trasformato in *ce* è un semplice rinforzo semantico e fonico che però in frasi di questo genere diventa obbligatorio, infatti la semplice risposta *Sì, l'ho* non si usa. Osservando la tabella è possibile vedere come le risposte alle domande presenti richiedano l'utilizzo costante di *ce*.

Attività di fissaggio

- Scrivete alla lavagna:

- Hai le chiavi?
- Sì, ce le ho.

● *Hai il telefonino?*

○ *No, non ce l'ho.*

- Dividete la classe in due gruppi. A turno ogni gruppo deve rivolgervi delle domande per cercare di indovinare gli oggetti, naturalmente non visibili, che avete con voi al momento. Stabilite un massimo di domande, ad esempio 15.
- Assegnate un punto per ogni domanda a cui risponderete affermativamente e dichiarate vincitore il gruppo che detiene il maggior punteggio al termine delle 15 domande.
- Nella seconda fase dell'attività gli studenti lavorano in gruppi di tre persone: due studenti domandano a turno che cosa ha con sé al momento il terzo studente. Chi, su quindici, formula il maggior numero di domande a cui il compagno risponderà in modo affermativo, ha diritto ad essere colui che sarà interrogato dagli altri due compagni.

3

- Invitate gli studenti a lavorare in coppia e, alternandosi, a dare le risposte alle domande indicate.
Soluzione: 1. Ce n'è una; 2. Sì, ce ne sono due; 3. Ce li ha Pamela; 4. No, non ce l'ho io; 5. Sì, ce le abbiamo

H Abilità

1

- Fate ascoltare la traccia 42 (esercizio 21, pagina 86 del *Quaderno degli esercizi*) e invitate gli studenti a: a) indicare i prodotti acquistati da Guido e Grazia e b) rispondere alle domande.
- Procedete con il riscontro in plenum.
Soluzione: a) latte, formaggio, *Kinder* allo yogurt, olio biologico, sugo *Barilla*, funghi, detersivo, caffè, crema idratante, gel, shampoo e dentifricio. b) 1. A Grazia piace solo lo yogurt alla frutta ogni tanto; 2. Scelgono il sugo *Barilla* perché è più buono; 3. Comprano *Lavazza* perché è in offerta speciale; 4. I ragazzi, alla fine, comprano la crema idratante, il gel per i capelli, uno shampoo e un dentifricio

2

- Sulla base delle due situazioni date, invitate gli studenti ad alternarsi nei ruoli di A e B e a svolgere i due dialoghi del role-play.

3

- Chiedete ai corsisti di scrivere una breve storia cominciando con le parole indicate. Tale attività potrà essere svolta sia come compito a casa che in classe. In entrambi i casi chiedete agli studenti di consegnarvi i propri elaborati affinché possiate restituirli corretti.

Conosciamo l'Italia

Dove fare la spesa

- Invitate gli studenti a leggere individualmente il testo sui negozi italiani a pagina 130 del *Libro dello studente* e a indicare le informazioni in esso presenti. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario in fondo a pagina 131 ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.
Soluzione: 1, 3, 4

Prodotti tipici italiani

- Invitate gli studenti a leggere individualmente i brevi testi sui prodotti tipici italiani a pagina 131 e ad abbinare le informazioni al testo giusto. A tale scopo esortateli ad avvalersi dell'aiuto offerto dal glossario in fondo alla pagina ed eventualmente di un buon dizionario.
- Procedete al riscontro in plenum.
Soluzione: 1. b, 2. c, 3. c, 4. b, 5. a, 6. a
- Esortate gli studenti ad usufruire delle attività online previste dall'unità 8.

Autovalutazione

- Invitate gli studenti a svolgere individualmente il test di autovalutazione e a controllare le soluzioni a pagina 191 del *Libro dello studente*.

SU E GIÙ A FARE LA SPESA!

- Fate lavorare gli studenti in gruppi di tre-cinque persone. Fotocopiate la scheda numero 4 a pagina 118 e consegnatene una copia ad ogni gruppo, insieme ad un dado.
- Il primo studente lancia il dado ed avanza fino alla casella corrispondente al numero tirato. Lì deve eseguire il compito richiesto e gli altri devono decidere se la sua risposta è corretta o meno. Se la

risposta è corretta, lo studente può rimanere nella casella, altrimenti deve tornare alla casella da cui è partito. Se lo studente arriva in una casella con la freccia rivolta verso l'alto può salire alla casella indicata dalla freccia. Se arriva in una casella con la freccia rivolta verso il basso deve scendere alla casella indicata dalla freccia. Vince colui che arriva primo al traguardo.

Grammatica e Lessico

- Fotocopiate la scheda numero 5 alle pagine 119 e 120, distribuite le fotocopie agli studenti e chiedete di completarle con gli elementi grammaticali e lessicali mancanti.
- Fate confrontare il risultato prima con il compagno di banco e poi con gli schemi presenti nel testo nel corso dell'unità 8.
- Lasciate agli studenti il tempo per concentrarsi su questa attività di ripetizione e controllo e invitate- li a riferire eventuali dubbi o argomenti che non sono chiari per poterli discutere in plenum.

Scheda numero 1
Unità 8 - Sezione A7, Attività di fissaggio

	birra	spaghetti	sugo di pomodoro	vino	caffè	frutta	bibite	patatine	formaggi	dolce	insalata	salumi	macchina fotografica	CD	piatti e bicchieri di carta	posate di plastica

Chi porta la birra?

La porta

Chi porta il caffè?

.....

Chi porta i formaggi?

.....

Chi porta la macchina fotografica?

.....

Chi porta gli spaghetti?

.....

Chi porta la frutta?

.....

Chi porta il dolce?

.....

Chi porta i CD?

.....

Chi porta il sugo di pomodoro?

.....

Chi porta le bibite?

.....

Chi porta l'insalata?

.....

Chi porta piatti e bicchieri di carta?

.....

Chi porta il vino?

.....

Chi porta le patatine?

.....

Chi porta i salumi?

.....

Chi porta le posate di plastica?

.....

Scheda numero 2
Unità 8 - Sezione D2, Attività di fissaggio

birra	spaghetti	sugo di pomodoro	vino	caffè	frutta	bibite	patatine	formaggi	dolce	insalata	salumi	macchina fotografica	CD	piatti e bicchieri di carta	posate di plastica

Chi ha portato la birra? L'ha portata Chi ha portato il caffè?

Chi ha portato i formaggi? Chi ha portato la macchina fotografica?

Chi ha portato gli spaghetti? Chi ha portato la frutta?

Chi ha portato il dolce? Chi ha portato i CD?

Chi ha portato il sugo di pomodoro? Chi ha portato le bibite?

Chi ha portato l'insalata? Chi ha portato piatti e bicchieri di carta?

Chi ha portato il vino? Chi ha portato le patatine?

Chi ha portato i salumi? Chi ha portato le posate di plastica?

Scheda numero 3**Unità 8 - Sezione E2, Role-play guidato**

- Non so come fare! Non ho trovato il libro di storia per l'esame...
- Dai, non preoccuparti. **Ti posso aiutare?**
- **Grazie, ma non importa.** ... Il problema è che sono andata in tutte le librerie della città: è esaurito dappertutto!
- Lo so! Ma posso chiedere a Laura. Lei lo aveva comprato l'anno scorso.
- Davvero? **Grazie!** Sei molto gentile!
- Non c'è di che! Piuttosto il problema è l'esame... Io non so da dove cominciare!
- **Hai bisogno di aiuto?** Se vuoi ho tutti gli appunti e magari possiamo studiare insieme.
- Oh, questa sì che è una bella notizia!

Posso darti una mano?

Vuoi una mano?

Posso essere d'aiuto?

No, grazie, non fa niente!

Ti ringrazio, ma non serve!

Grazie, ma non è possibile!

Ti ringrazio!

Grazie mille!





Grazie davvero!

Posso fare qualcosa per te?

Ti posso aiutare?

Serve aiuto?

Scheda numero 4
Unità 8 - SU E GIÙ A FARE LA SPESA!

36	Arrivo	35	Cosa dici per accettare un aiuto?	34	Lancia il dado un'altra volta!	33	Dove hai comprato le scarpe che indossi in questo momento?	32		31	Prova a dire il nome di almeno quattro prodotti che puoi comprare dal fruttivendolo.
25	Come si chiama il contenitore dell'acqua?	26		27	Cosa dici per offrire aiuto?	28	Prova a dire il nome di almeno quattro prodotti che puoi comprare al supermercato.	29		30	Quali sono gli ingredienti del tiramisù?
24	Cosa hai comprato l'ultima volta che hai fatto la spesa?	23	Chiedi ad un compagno quanta pasta mangia in media in una settimana.	22		21	Come si chiama il contenitore del tonno?	20	Dove hai comprato i libri di italiano?	19	Come si chiama il contenitore del dentifricio?
13		14	Prova a dire il nome di almeno quattro prodotti che puoi comprare in pasticceria.	15	Come si chiama il contenitore della marmellata?	16	Cosa dici per esprimere rammarico?	17		18	Chiedi ad un compagno quanti libri legge in un anno.
12	Cosa dici per rifiutare un aiuto?	11		10	Prova a dire il nome di almeno quattro prodotti che puoi comprare dal tabaccaio.	9	Da quale città proviene il prosciutto più famoso d'Italia?	8	Lancia il dado un'altra volta!	7	Quali sono gli ingredienti principali della pizza?
1	Partenza	2	Il nome di due formaggi italiani molto famosi.	3		4	Cosa dici per esprimere gioia?	5	Chiedi a un tuo compagno quanti caffè beve al giorno.	6	Lancia il dado un'altra volta!

Scheda numero 5

Unità 8 - Grammatica e Lessico

Pronomi diretti	
mi salutano	salutano me
..... ascolto con attenzione	ascolto te
lo troviamo molto bello	troviamo lui molto bello
..... incontro ogni giorno	incontro lei ogni giorno
La ringrazio vivamente	ringrazio Lei
ci conosce bene	conosce noi bene
vi prego di non fumare	prego voi di non fumare
..... chiamo spesso	chiamo loro spesso
le vedo per strada	vedo loro per strada

Il pronome partitivo <i>ne</i>	
Quanti caffè bevi al giorno?	Ne bevo almeno due.
Vuole anche del pane, signora?	Sì, vorrei un chilo.
Hai bevuto molto vino ieri?	No, ne ho bevuto solo un bicchiere.
Conosci quelle ragazze?	No, non conosco nessuna.
Compri spesso riviste?	Sì, ne compro molte ogni mese.
Quanti amici italiani hai?	Ormai ne ho parecchi.

I pronomi diretti nei tempi composti
Quel ragazzo l'ho conosciuto..... un anno fa. Quella ragazza l'ho vista proprio ieri. Quei ragazzi li ho incontrati la settimana scorsa. Quelle ragazze le ho invitato..... a casa mia.
Di amici veri ne ho avuto..... uno solo. Di lettere non ne ho ricevuta nessuna. Di film italiani ne ho visti..... molti. Di gite ne ho fatte tantissime.

I pronomi diretti con i verbi modali	
Mi puoi portare a casa?	Puoi portar..... a casa?
..... devo convincere.	Devo convincerti.
Lo voglio comprare.	Voglio comprar.....
..... devo invitare.	Devo invitarla.
Signorina, non La posso aiutare.	Signorina, non posso aiutar.....
Ci vogliono vedere.	Vogliono vederci.
Vi devono conoscere.	Devono conoscer.....
Non li posso incontrare.	Non posso incontrarli.
..... voglio accompagnare.	Voglio accompagnarle.
Di pillole ne devo prendere una al giorno.	Devo prender..... una al giorno.
Di esperienze voglio fare molte.	Di esperienze voglio farne molte.
Di soldi ne posso spendere pochi.	Di soldi posso spender..... pochi.

Esprimere gioia	Esprimere rammarico, disappunto
Che bello! Che bella idea! Che bella giornata! Che bella sorpresa! Che bella notizia! Che fortuna!	Peccato! Che peccato! Mannaggia! Accidenti! Che notizia! Che rabbia!

Lo so!	
Sapevi che andavano a vivere insieme?	No, non sapevo.
Come hai saputo del matrimonio di Alessia?	L'ho saputo da un'amica comune.
Conoscevi la sorella di Loredana?	Sì, la già.
Dove l'hai conosciuta?	L'ho conosciuta ad una festa.

Offrire collaborazione/aiuto	Accettare	Rifiutare
Ti posso aiutare? Vuoi una mano? Posso d'aiuto? Hai bisogno di aiuto/di qualcosa? Posso qualcosa per te/per Lei? La posso aiutare in qualche modo?	Grazie, sei molto gentile! Volentieri! La tanto!	Grazie, ma non importa. No, grazie, non niente. Grazie, faccio anche da solo.

Ce l'ho!	
Hai il permesso di soggiorno?	Sì, ce l'ho.
Hai la carta di credito?	No, non l'ho ancora.
Hai tu i nostri passaporti?	Sì ce li io.
Hai per caso le mie chiavi?	No, mi spiace, non ce le ho.
C'è del vino?	Sì, ce n'è una bottiglia.
C'è un portacenere?	No, non ce n'è nemmeno uno.
Ci sono molti turisti in Italia?	Sì, ce ne molti.
Ci sono abbastanza olive verdi?	Ce ne sono, ma poche.